

Relazione dell'attività scientifica svolta dal Coordinatore del Comitato Direttivo della sezione Lazio della SIIA

Il lavoro scientifico svolto da questo Comitato Direttivo nei 2 anni di gestione della sezione Lazio della SIIA (dal 2010 al 2012) si è focalizzato sulla necessità di divulgare le conoscenze relative ai meccanismi fisiopatologici coinvolti nell'ipertensione arteriosa ed ai meccanismi del danno d'organo da ipertensione arteriosa. E' stato inoltre dato ampio spazio alle tematiche relative all'importanza dello stile di vita e alla consapevolezza dei propri valori pressori nell'ottica di migliorare il controllo della pressione arteriosa nella comunità generale.

Il lavoro svolto si può articolare come segue:

1. Programma delle due giornate mondiali dell'ipertensione arteriosa (2011 e 2012). Le due giornate sono state dedicate alla tematica identificata volta per volta dalla società nazionale (consapevolezza dei propri valori pressori nel 2011 e lo stile di vita in relazione alla pressione arteriosa nel 2012). In ciascun anno è stato organizzato a tale scopo un evento con un programma scientifico facilmente recepibile dalle numerose persone invitate (medici, studenti, specializzandi, infermieri, giornalisti, persone comuni). Sono state svolte relazioni da esperti del settore, con particolare riguardo alla misurazione della pressione arteriosa, all'importanza della dieta e della attività fisica nel prevenire e migliorare il controllo pressorio, all'epidemiologia dell'ipertensione arteriosa e del suo attuale controllo con le strategie terapeutiche a disposizione.
2. Analisi dei dati epidemiologici e dei livelli pressori che sono stati registrati in occasione delle due giornate mondiali dell'ipertensione arteriosa presso tutti i centri attivati nella regione Lazio. I risultati della analisi sono stati riportati in un manoscritto che è stato pubblicato quest'anno sulla rivista della società (De Giusti M, Dito E, Magliaro B, Burocchi S, Laurino F, Tocci G, Volpe M, Rubattu S. A survey of blood pressure levels and of adequate blood pressure control in a sample of the Italian general population. High Blood Press. Cardiovasc. Prev. 2012; 19:129-135). I dati ottenuti nella regione Lazio sottolineano l'importanza di una adeguata informazione e divulgazione relativa alla consapevolezza dei propri valori pressori e di un adeguato stile di vita per raggiungere un controllo ottimale della pressione arteriosa e delle sue complicanze. Le categorie più esposte al rischio appaiono essere le donne, i giovani, gli anziani, i soggetti diabetici.
3. Organizzazione di 2 eventi scientifici, il cui programma si invia in allegato. Il danno d'organo da ipertensione arteriosa, dai meccanismi etiopatogenetici alle ricadute cliniche, ha rappresentato la tematica centrale sviluppata nell'ambito dei due eventi, con il contributo di

importanti esperti del settore. Come è possibile osservare dal programma dei due eventi, il primo è stato focalizzato alla compromissione cerebrale e renale, mentre il secondo è stato dedicato al danno cardiaco e vascolare. Entrambi gli eventi, sponsorizzati dalla società nazionale, sono stati resi disponibili ad un pubblico ampio di studenti, specializzandi e medici ed è stato possibile attivare l'ECM.

4. Partecipazione al progetto "RomaNet" promosso dal Presidente della SIIA nazionale nella regione Lazio con la partecipazione attiva dei componenti del Comitato laziale all'evento "Gestione del paziente iperteso complesso: dal centro specialistico alla medicina di base", con il quale si intende attivare una stretta collaborazione con i Medici di medicina generale per favorire e condividere le migliori pratiche nella gestione clinica dei pazienti ipertesi e collaborare a raggiungere l'obiettivo "70%" di pazienti a target proposto dalla SIIA nazionale. Il progetto, basato su una serie di incontri tra Medici della Società attivi nei Centri specialistici degli ospedali e medici di medicina generale di diverse zone del territorio romano e sulla collaborazione tra gli specialisti attraverso una piattaforma virtuale in rete, è stato attivato recentemente e continuerà nel 2013. Questa attività vuole cercare di favorire nella popolazione generale la consapevolezza del concetto di rischio costituito dalla ipertensione arteriosa, l'identificazione precoce dei pazienti ipertesi, il controllo ottimale dei valori pressori e la prevenzione delle complicanze d'organo.

Il Comitato Direttivo uscente dichiara di avere condotto la propria attività scientifica con il pieno appoggio degli altri soci nonché delle personalità di volta in volta invitate a dare il loro contributo ai programmi scientifici. Il Comitato dichiara inoltre di non avere incontrato particolari difficoltà nella conduzione dei programmi scientifico-didattici organizzati nel corso del biennio di attività. Riconosce inoltre il contributo fondamentale della Società Nazionale nel supportare l'attività scientifico divulgativa organizzata a livello regionale.